

## Articoli Selezionati

		<b>Brescia Oggi</b>		
31/01/15	STAMPA LOCALE	7 Confartigianato «vede» il cuore di Expo 2015	...	1
04/02/15	STAMPA LOCALE	26 Confartigianato domani in sede si punta l'obiettivo sul fuori expo	...	2
06/02/15	STAMPA LOCALE	9 Una «casa» per 30 aziende artigiane bresciane	Varone Mimmo	3
08/02/15	STAMPA LOCALE	12 Quattro bresciani al tavolo dove nasce la Carta di Milano - All'Expo delle Idee Brescia protagonista, con le imprese	Chiarini Piergiorgio	4
08/02/15	STAMPA LOCALE	29 Confartigianato convenzioni con vantaggi per soci e familiari	...	6
		<b>Cittadino di Lodi</b>		
10/02/15	STAMPA LOCALE	8 L'incontro il "fuori Expo" degli artigiani sbarca in città	...	7
		<b>Corriere della Sera Roma</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	5 Expo, sei milioni di turisti in più - Expo, Roma punta a sei milioni di turisti in più	Garrone Lilli	8
		<b>Corriere di Bologna</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	9 Expo, un villaggio solo per gli artigiani	...	9
		<b>Eco di Bergamo</b>		
03/02/15	STAMPA LOCALE	12 Confartigianato, fuori Expo A Milano opportunità Pmi	...	10
05/02/15	STAMPA LOCALE	10 Confartigianato Bergamo all'Expo Spazi alle aziende nel villaggio artigiano	Loche Alessandra	11
		<b>Gazzetta di Parma</b>		
31/01/15	STAMPA LOCALE	11 Expo	...	12
06/02/15	STAMPA LOCALE	12 All'«Expo delle idee» il contributo del Bcfn	...	13
		<b>Giornale di Brescia</b>		
04/02/15	STAMPA LOCALE	30 Il Makers Village opportunità di Expo	...	15
05/02/15	STAMPA LOCALE	11 Italian Makers Village di Confartigianato	...	16
06/02/15	STAMPA LOCALE	10 Per il «Fuori Expo» di Confartigianato ecco l'Italian Makers Village	Gregorio Paola	17
08/02/15	STAMPA LOCALE	3 Turismo, cultura, lavoro: le idee di Brescia per Expo	Mirani Enrico	18
		<b>Giornale di Sicilia Palermo e Provincia</b>		
31/01/15	STAMPA LOCALE	16 Intervista a Filippo Ribisi - «Ragazzi fate gli artigiani tante opportunità per chi cerca lavoro»	Fiorenza Aurora	20
		<b>Giornale di Sondrio</b>		
31/01/15	STAMPA LOCALE	29 TIRANO Biglietti per l'Expo con lo sconto ai soci del Consorzio turistico Terziere Superiore	...	22
31/01/15	STAMPA LOCALE	36 Italian Makers Village	...	23
31/01/15	STAMPA LOCALE	36 OPPORTUNITA EXPO 2015 Gli associati possono già prenotare e acquistare i biglietti scontati	...	24
		<b>Giornale Milano</b>		
31/01/15	STAMPA LOCALE	6 Vitalità artigiana e l'Expo si colora di rosa	ARuz	25
		<b>Giornale Piemonte</b>		
07/02/15	STAMPA LOCALE	9 L'artigianato torinese sul cammino per l'Expo	...	26
		<b>Giorno Bergamo - Brescia</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	7 FuoriExpo Confartigianato: trenta stand d' esposizione e 5 spazi per lo street food	Pacella Federica	28
		<b>La Rassegna</b>		
29/01/15	STAMPA LOCALE	11 Expo, eccellenze in vetrina a Milano nel villaggio di Confartigianato - Expo, l'eccellenza artigiana ha il suo "villaggio"	...	29
		<b>Leggo Roma</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	17 L'Expo parla anche romano	Lo Mele Paola	31
		<b>Messaggero Cronaca di Roma</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	38 Le previsioni Con l'Expo a Roma 6 milioni di turisti	...	32
		<b>Nazione Grosseto</b>		
10/02/15	STAMPA LOCALE	6 Economia Borsa lavoro ed Expo Le nuove opportunità - All'Expo con Confartigianato Un'occasione perle nostre imprese	...	33
		<b>Nuova Sardegna</b>		
08/02/15	STAMPA LOCALE	3 Expo 2015, l'isola a caccia di mercati - La Sardegna a Milano per sfondare su 10 grandi mercati	Franchini Alfredo	35
		<b>Nuova Sardegna Sassari</b>		

04/02/15	STAMPA LOCALE	22 Expo2015, le imprese sarde si organizzano	...	37
		<b>Nuovo Quotidiano di Puglia</b>		
31/01/15	STAMPA LOCALE	9 Confartigianato a Expo	...	38
04/02/15	STAMPA LOCALE	6 Puglia in mostra a Expo delle idee «Vetrina d'oro»	Minerva Maria Claudia	39
		<b>Provincia - Cremona</b>		
08/02/15	STAMPA LOCALE	3 "In mostra le eccellenze made in Italy"	...	41
		<b>Provincia Como</b>		
01/02/15	STAMPA LOCALE	14 Gli artigiani di Confartigianato all'Expo 2015 con Italian Makers Village	...	42
08/02/15	STAMPA LOCALE	12 Gli artigiani di Confartigianato all'Expo 2015 con italian makers village	...	43
		<b>Repubblica Roma</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	8 Febbre Expo, attesi a Roma 6 milioni di turisti	Giuffrida Salvatore	44
		<b>Resto del Carlino</b>		
06/02/15	CONFARTIGIANATO	25 L'Expo si apre all'Emilia Romagna In vetrina 180 imprese artigiane	Francesconi Pietro	45
		<b>Resto del Carlino Ravenna</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	25 Italian makers village: il fuori expo confartigianato	...	46
		<b>Stampa Vercelli</b>		
05/02/15	STAMPA LOCALE	41 Piccoli e grandi laboratori con Confartigianato all'Italian makers village	R.MAG.	47
		<b>Tempo Roma</b>		
06/02/15	STAMPA LOCALE	14 Analisi Sei milioni di turisti in più per l'Esposizione	Dam.Ver.	48

**MASSETTI: «UNA GRANDE OPPORTUNITÀ»**

## Confartigianato «vede» il cuore di Expo 2015

Ogni giorno **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia, grazie ai suoi 15 uffici di mandamento sul territorio coordinati dalla sede centrale di via Orzinuovi a Brescia, offre servizi per soddisfare al meglio le esigenze dei suoi imprenditori associati.

Nel corso dell'anno appena concluso l'area fiscale ha offerto servizi ad oltre 6 mila imprese. Numerosi i convegni e i seminari per favorire l'aggiornamento professionale, con l'area formazione che ha raggiunto la cifra record di 5.363 ore di formazione, per un totale di 2.764 corsisti su 306 corsi. **Confartigianato** prosegue con rinnovata fiducia, trasmessa dal presidente di **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia e Lombardia Eugenio Massetti: «In un contesto ancora incerto per l'economia, in cui agli artigiani il sistema ha continuato a chiedere sacrifici, noi sul tavolo mettiamo pazienza e soluzioni, convinti che il peggio sia alle spalle. Siamo la spina dorsale del sistema economico, quelli che inventano e innovano, che pagano e mostrano i segni della crisi. **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia è una famiglia in cui tutti si riconoscono, formata da decine di migliaia di associati. Con la convinzione che solo uniti possiamo vincere qualsiasi sfida che adesso si chiamano Camera di commercio, aeroporto, Alta velocità, infrastrutture e alle quali aggiungo Expo, Università, turismo, energia. Sono molte le iniziative che proponiamo in particolare con la grande novità del "Fuori Expo" di **Confartigianato**: un prestigioso spazio nel cuore di

Milano con esposizioni, eventi, percorsi tematici».

A Expo 2015 **Confartigianato** sarà presente. «Avremo una presenza ufficiale nel Padiglione Italia - ricorda Massetti - , ma organizzeremo un Fuori Expo in via Tortona, a Milano, che ospiterà a rotazione le aziende». Il presidente di **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia e Lombardia Eugenio Massetti è ottimista, anzi "expottimista". «Portiamo le imprese bresciane a Expo, anzi le portiamo al Fuori Expo. Abbiamo creduto subito in Expo, era un'occasione da cogliere al volo e lo abbiamo fatto. Un'occasione, in primis, per le Pmi».

**Confartigianato**, e nello specifico **Confartigianato** Lombardia, ha messo in campo una speciale ed importante occasione di visibilità per le imprese, collaterale all'imminente Expo 2015. Si chiama "**Italian Makers Village**": uno spazio di 1.800 metri quadrati di esposizione e vendita per le imprese artigiane nel cuore della movida milanese e che si terrà contemporaneamente ad Expo. Prosegue il presidente Massetti: «Uno spazio smart, innovativo, tutto votato a metter insieme persone e imprenditori, idee e conoscenze. Nell'area di via Tortona ci saranno 27 stand espositivi, 10 temporary shop all'interno dello store delle Eccellenze, spazi dedicati allo Street Food e due spazi dedicati della ristorazione, una sede di incoming per gli incontri. In questo modo, le imprese potranno promuovere e commercializzare, ad un pubblico mondiale, le loro realtà».



Eugenio Massetti



**CONFARTIGIANATO  
DOMANI IN SEDE  
SI PUNTA L'OBIETTIVO  
SUL FUORI EXPO**

Confartigianato Imprese Unione di Brescia organizza domani, alle 18 nell'auditorium della sede di via Orzinuovi 28 in città, l'incontro per spiegare alle imprese le opportunità del progetto «IMV - Italian Makers Village»: è il «fuori Expo» di Confartigianato, uno spazio espositivo di 1.800 mq allestito a Milano, dal 30 aprile al 2 novembre prossimi.



**PICCOLI.** Presentata ieri in via Orzinuovi l'iniziativa di **Confartigianato** «**Italian makers village**»: vetrina per 700 operatori italiani

# Una «casa» per 30 aziende artigiane bresciane

Per gli «esclusi» ci sarà la possibilità di prendere parte al Fuori Expo nel palazzo dell'ex Tribunale

**Un luogo che fonde modernità e tradizione e offre le emozioni del Made in Italy**

**EUGENIO MASSETTI**  
CONFARTIGIANATO  
**Mimmo Varone**

I «makers»; gli artigiani. Quelli che per gli americani firmano i prodotti d'eccellenza, che li facciano a mano o a macchina. Sono piccoli, e per loro la porta d'ingrasso a Expo resta sbarrata. Grazie a **Confartigianato**, però, dal 30 aprile al 2 novembre avranno la loro «casa» a Milano in via Tortona, un Fuori Expo in un punto strategico della moda e del «fatto in Italia». Per idea del presidente provinciale Eugenio Massetti, che è pure vice di **Confartigianato** per Expo, si chiamerà «**Italian Makers Village**» (**Imv**), e in 1.800 metri quadrati metterà in vetrina a turno 700 aziende artigianali, che avranno la possibilità di presentare i loro prodotti al mondo senza spendere un occhio.

L'iniziativa è nazionale, organizzata con Slow food e Radio Italia, patrocinata da Expo e dal ministero dell'Agricoltura. E gli artigiani bresciani che vi avranno accesso saranno trenta. Gli altri po-

tranno dirottarsi nel Fuori Expo all'ex Tribunale di via Moretto, che il 25 febbraio presenterà ufficialmente i pacchetti dell'offerta attesi dalle aziende per potersi prenotare. Gli artigiani nostrani, però, non saranno del tutto assenti da Expo. Una piccola azienda di Quinzano realizzerà la copertura del teatro all'aperto, un'altra di Capo di Ponte monterà l'Albero della vita.

Non solo. Entro il 15 prossimo si bandirà un concorso tra i soci per selezionare circa 40 imprese, annuncia il responsabile di **Confartigianato** per Expo Walter Andreatza, che ieri era nella sede di via Orzinuovi insieme a Massetti, al presidente della Camera di Commercio Giuseppe Ambrosi e all'assessore regionale al Commercio Mauro Parolini, per la presentazione di **Imv**.

«Il Fuori Expo di **Confartigianato** è animato dalle stesse finalità che guidano la Regione per la promozione di analoghe iniziative nelle città lombarde - dice l'assessore -, è un'ottima idea, uno strumento rapportato alle capacità degli operatori che possono mettersi insieme per sfruttare l'occasione di Expo». Perciò, «abbiamo tutta l'intenzione di sostenerla - aggiunge -, gli artigiani riempiranno gli stand dei loro contenuti ma l'importante è che incontrino la domanda e noi possiamo dare una mano».

**MASSETTI** sottolinea il successo dell'iniziativa fin dalle pri-

me mosse. «Abbiamo cominciato a organizzare **Imv** un paio di mesi fa - dice - e la prima settimana dedicata alla moda è già tutta esaurita». Le stesse imprese avevano chiesto un modo per essere più vicine possibile all'appuntamento epocale milanese, e l'interesse si è visto pure dalle presenze di ieri, nonostante molti, soprattutto della Bassa, siano rimasti bloccati dalla neve.

Le imprese artigiane saranno all'**Imv** a rotazione settimanale, con la possibilità di incontrare delegazioni straniere. Nei sei mesi sono previsti eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori per mettere in mostra le eccellenze italiane. E in un luogo «dove tradizione e modernità si fondono per offrire al pubblico tutte le emozioni del Made in dove la qualità produttiva torna a essere il simbolo dell'Italia nel mondo», dice Massetti.

Il presidente provinciale precisa che non c'è alcuna intento concorrenziale nel loro Fuori Expo. E Ambrosi conferma. «È un'iniziativa a favore della promozione delle imprese del territorio bresciano che non possono accedere a Expo - dice - ed è giusto che ci sia». Anzi, «è un esempio di efficienza farsi vedere uniti», aggiunge con l'occhio al progetto maggiore dell'Ats guidata da Aib e Cdc con altri 63 soggetti per portare il Sistema Brescia all'Esposizione. «È un'iniziativa in divenire - precisa -, ma arriveremo in tempo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della **Confartigianato** in via Orzinuovi **FOTOLIVE**



**LEVENTO**

Quattro bresciani  
al tavolo dove nasce  
la Carta di Milano

PAG 12

**LEVENTO.** Nel capoluogo lombardo quattro bresciani hanno partecipato ai tavoli per definire i contenuti della Carta di Milan

# All'Expo delle Idee Brescia protagonista con le imprese

Parolini: «Approccio concreto»

Turati: «C'è voglia di ripartire»

Prandini: «Più peso all'agricoltura»

Massetti: «Artigianato strategico»

**Piergiorgio Chiarini**

Otto ore molto intense di confronto con alcuni interventi di peso come quelli del premier Renzi e i videomessaggi di Papa Francesco e dell'ex presidente brasiliano Lula.

L'«Expo delle Idee» ha riunito ieri a Milano 500 esperti su iniziativa del Ministero delle Politiche agricole. Obiettivo ragionare sui temi che al termine dell'esposizione universale dovranno formare l'ossatura della «Carta di Milano», il documento programmatico che diventerà il riferimento mondiale per i prossimi decenni in materia di alimentazione e sviluppo sostenibile.

Ai quaranta tavoli tematici erano presenti quattro bresciani, il presidente della Piccola Industria di Aib Giancarlo Turati, l'assessore regionale al Turismo Mauro Parolini, il presidente di Coldiretti Lombardia Ettore Prandini e quello di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti. Insieme a loro anche Paolo Dalla Sega, che pur essendo trentino, è il direttore artistico delle sei giornate dedicate a Brescia in programma a Expo. Da parte di tutti c'è apprezza-

mento per l'iniziativa. «Non è stata una passerella, ma un momento di confronto significativo e operativo», dice Parolini che ha partecipato al tavolo sul turismo con il ministro Franceschini, il sindaco di Torino Piero Fassino e alcuni dei maggiori tour operator. Per ogni gruppo tematico erano una ventina i partecipanti.

«**LA COSA** importante è che non è stata una discussione astratta ma si è riusciti in poche ore a entrare nel merito delle questioni», sottolinea l'assessore che ha avuto modo di presentare la nuova legge regionale sul turismo.

Giancarlo Turati era al tavolo sul «brand Italia» vicino al cuoco Gianfranco Vissani, a Oscar Farinetti, il fondatore di Eataly, e ai titolari di due aziende leader dell'industria alimentare italiana come Lavazza e gli spumanti trentini Ferrari: «Ci siamo confrontati su come inserire nella Carta di Milano i contenuti che ci stanno a cuore per la tutela della qualità dei nostri prodotti. Molto positiva la valutazione sul clima: «C'era gente che ha voglia di fare per tirar fuori il paese dalle secche».

Più problematico l'approccio di Prandini che ha seguito i tavoli sull'internazionalizzazione, la contraffazione e la legalità: «Abbiamo ribadito che non ci può essere l'Expo se non c'è la valorizzazione del ruolo delle imprese agricole, e invece oggi - sottolinea il presidente di Coldiretti - sono un po' in ombra». Per Prandini si parla molto di agroalimentare dimenticando che all'origine c'è l'agricoltura: «Siamo stati i primi a credere nell'Expo che sarà probabilmente per i prossimi trent'anni l'evento più importante che si svolgerà in Italia. Non possiamo perdere l'occasione non valorizzando il lavoro che tantissime aziende agricole fanno ogni giorno».

Sulla stessa linea Massetti al tavolo sull'Information technology: «Si è discusso di come mettere in rete i siti turistici lombardi in modo che i visitatori di Expo non si limitino ai soliti posti più noti. Questo significa valorizzare anche l'artigianato artistico che era rimasto ai margini di Expo tanto che ci siamo dovuti inventare un "Fuori Expo" dedicato». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Albero in cantiere

### ZINCO TUTTO BRESCIANO

Il fusto e le parti in acciaio dell'«Albero della vita», l'installazione simbolo di Expo2015 opera di un pool di aziende bresciane, sono stati finiti in tempi record. In questi giorni è in corso la zincatura. Il trattamento viene fatto dalla Zincatura Bresciana, azienda leader del settore con sede a Verolanuova, partner tecnico del progetto sin dall'inizio.



I tavoli tematici dell'«Expo delle Idee» tenuto ieri all'Hangar Bicocca a Milano. Quattro i bresciani presenti

**CONFARTIGIANATO  
CONVENZIONI  
CON VANTAGGI  
PER SOCI E FAMILIARI**

Confartigianato Imprese  
Unione di Brescia ricorda  
che sono attive diverse con-  
venzioni locali e nazionali  
per i soci, familiari e loro di-  
pendenti. È possibile infor-  
marsi su come ottenere of-  
ferte, sconti, promozioni e  
vantaggi offerti dal sistema  
Confartigianato e scoprire  
tutte le iniziative in essere.  
Per informazioni consulta-  
re [www.confartigianato.bs.it](http://www.confartigianato.bs.it), oppure 030/37451.



L'INCONTRO  
IL "FUORI EXPO"  
DEGLI ARTIGIANI  
SBARCA IN CITTÀ

■ L'Expo 2015 porterà l'Italia sotto i riflettori del mondo. Con 144 Paesi partecipanti impegnati a sviluppare il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", un milione di metri quadrati di sito espositivo e la previsione circa 20 milioni di visitatori, Expo 2015 si configura come vetrina imperdibile per le imprese artigiane. «Non essendovi, all'interno dell'area Expo, condizioni economicamente favorevoli per promuovere la partecipazione delle imprese associate, [Confartigianato](#) Imprese Provincia di Lodi ha deciso di creare contesti favorevoli affinché questo possa accadere - spiegano dall'associazione -. Il made in Italy potrà così essere proposto, consolidato e internazionalizzato sotto una nuova luce nell'ambito del Fuori Expo di [Confartigianato](#) denominato [Italian Makers Village \(Imv\)](#) in via Tortona (zona Navigli) a Milano». L'iniziativa sarà presentata alle imprese a Lodi, domani alle 17, presso la sede di [Confartigianato](#) in via della Marescalca 6. All'appuntamento interverrà Walter Andreatza, coordinatore [Imv](#), che illustrerà l'iniziativa. La partecipazione è libera e gratuita. Per necessità organizzative è però richiesta la comunicazione della propria adesione inviando una mail all'indirizzo [lodi@confartigianato.lodi.it](mailto:lodi@confartigianato.lodi.it) oppure telefonando presso la sede di Lodi al numero 0371-439197.



COMMERCianti

## Expo, sei milioni di turisti in più

di **Lilli Garrone**

**P**rimi calcoli: l'Expo milanese dovrebbe portare a Roma fra i 4 e i 6 milioni in più di visitatori. A fare i conti è stato Lorenzo Tagliavanti, il direttore della Cna, ieri alla Camera di Commercio.

a pagina 5

# Expo, Roma punta a sei milioni di turisti in più

## Eccellenze culinarie, culturali e artigiane: il piano per intercettare i visitatori

Si fanno i primi calcoli: l'Expo dovrebbe portare a Roma fra i quattro ed i sei milioni in più di visitatori ed essere in grado di aumentare del 10 per cento i ricavi dovuti al turismo. A fare i conti è Lorenzo Tagliavanti, il direttore della Cna, che ieri alla Camera di Commercio con il presidente di Confcommercio Rosario Cerra, di **Confartigianato** Mauro Mannocchi, e a quello di ConfeSercenti Valter Giammaria ha presentato i primi programmi per le piccole e medie imprese «Verso Expo 2015». «Un grande evento - ha detto Lorenzo Tagliavanti - al quale dovranno partecipare anche le piccole aziende, visto soprattutto che si parla di cibo: un tema sul quale bisogna puntare perché gli italiani lo sanno fare bene ed è anche un concreto fatto economico. E ricadute sulla capitale della manifestazione vi saranno sicuramente - ha aggiunto - perché Roma è la porta d'ingresso dell'Italia e chi dall'Australia va a Milano sicuramente verrà a visitare questa città». Così vi saranno mappe e guide dei luoghi di maggiore interesse culturale, percorsi alternativi. Corsi di lingue rivolti alle imprese. Giornate culturali per attirare l'attenzione dei turisti attraverso la valorizzazione dell'arte, della storia e dell'enogastronomia del nostro territorio. Creazione di una rete di ristoratori e coltivatori per realizzare piatti della tradizione romana a chilometro zero. E queste sono solo alcune delle iniziative del progetto. E queste sono solo alcune delle iniziative che dovranno rendere «1000 imprese romane più forti e competitive». L'obiettivo è promuovere le eccellenze del territorio, fare formazione, mettere il sistema in vista: si prevede anche la creazione di una rete di tabaccai che diventeranno «punti info Roma verso Expo 2015» per divulgare il materiale promozionale, la pubblicazione di un opuscolo con le ricette della tradizione culinaria romana

e l'indicazione del circuito dei ristoranti romani coinvolti».

Per il presidente di Confcommercio Rosario Cerra «Expo 2015 è un evento in grado di moltiplicare i suoi effetti positive su tutte le regioni italiane, Roma e Lazio in testa. In questa fase è molto importante il lavoro di squadra a fianco delle amministrazioni e di tutti gli altri soggetti per creare quella sinergia necessaria affinché l'intero sistema dell'offerta distributiva e dell'accoglienza possa creare un prodotto innovativo ed attrattivo». «Le imprese devono essere in grado di intercettare i flussi turistici», fa eco Mauro Mannocchi di **Confartigianato**, mentre per il presidente di Cna Erino Colombi «c'è ancora molto lavoro da fare, ma così possiamo migliorare le competenze degli imprenditori anche linguistiche».

E forse chi arriverà troverà un centro più aperto: il 3 giugno il Tar discuterà nel merito il ricorso di alcuni commercianti del centro storico guidati da Gianni Battistoni: una parte, che riguardava via della Mercede e via Due Macelli è già stata discussa il 4 febbraio, ma per i cambiamenti sopravvenuti è in patica già aperta, mentre è stato discusso nel merito anche l'aumento delle strisce blu, ed il responso si avrà nei prossimi giorni.

**Lilli Garrone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cibo**  
Tagliavanti:  
è uno dei  
nostri punti  
di forza



TRA 150 E 180 AZIENDE REGIONALI

## Expo, un villaggio solo per gli artigiani

Avere uno spazio nel Padiglione Italia «è proibitivo» per le piccole e medie imprese. Per questo Confartigianato ha deciso di farsi il «suo villaggio, esterno all'Expo di Milano, allestendo 1.800 metri quadrati in un ex stabilimento industriale in via Tortona, ribattezzato «Italian makers village». A rotazione, le imprese artigiane di tutta Italia metteranno in mostra e (in vendita) i propri prodotti, in particolare quelli alimentari, per i sei mesi dell'Expo. Dall'Emilia-Romagna arriveranno circa 150-180 aziende, in vetrina per due settimane: dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 21 settembre.



PRIMO PIANO

## Confartigianato, fuori Expo A Milano opportunità Pmi

Anche gli artigiani di Bergamo negli spazi Expo di **Confartigianato** e soprattutto fuori Expo, dove l'organizzazione ha creato il progetto «**Italian Makers Village**», spazio espositivo di 1.800 metri quadri allestito a Milano dal 30 aprile al 2 novembre, in via Tortona. Qui le imprese artigiane d'eccellenza potranno promuovere a rotazione settimanale i propri prodotti e servizi e incontrare delegazioni straniere.

Per spiegare nel dettaglio tutte le possibilità offerte al-

le imprese **Confartigianato** Bergamo ha organizzato un incontro nella sua sede domani alle 18. Lorenzo Pinetti, membro di giunta, illustrerà i progetti messi in campo per la partecipazione delle imprese orobiche. A seguire l'intervento di Walter Andreatta, project leader di **Confartigianato** for Expo, che presenterà le tre iniziative fieristiche di «**Italian Makers Village**» e Marina Redondi, che presenterà la missione incoming di operatori esteri durante Expo.



# Confartigianato Bergamo all'Expo Spazi alle aziende nel villaggio artigiano

Spazi targati Confartigianato Bergamo dentro la vetrina internazionale dell'Expo.

Le diverse opportunità per le imprese bergamasche, per valorizzare i loro prodotti, sono state presentate ieri nella sede dell'associazione. In primo piano, gli spazi espositivi a rotazione, dove le migliori 30 aziende (vincitrici del concorso «Nutrire il nostro futuro: energie dalla tradizione») potranno trovare posto nelle settimane dal 12 al 18 giugno e dal 9 al 15 ottobre. Come ha ricordato Walter Andreazza (project leader Confartigianato for Expo), le imprese potranno usufruire delle aree dell'«Italian makers village, il fuori Expo di Confartigianato», dove si contano 27 stand per presentare e vendere i propri prodotti ai visitatori, dieci spazi adibiti a temporary shop, cinque zone esterne dedicate a cibo e bevande (di immediato consumo) e «12 missioni d'affari di operatori esteri». Inoltre, ogni settimana sarà proposto un diverso tema. Andreazza ha spiegato: «L'obiettivo è dare la possibilità a più imprese di essere presenti a Expo, perché il nostro prodotto deve andare nel

mondo».

Il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara ha ribadito che quella offerta da Expo «è l'occasione per dimostrare al mondo cosa sappiamo fare, le imprese devono trovare una nuova carica e riuscire a cogliere le opportunità legate a questo evento». Più in generale, «il sistema Paese deve essere in grado di sfruttare questa occasione», ha aggiunto Carrara. Al tavolo dei relatori, hanno preso posto anche Lorenzo Pinetti, coordinatore del gruppo internazionalizzazione di Confartigianato Bergamo e Marina Redondi, responsabile del servizio internazionalizzazione di Confartigianato Bergamo. Pinetti ha ricordato: «Sono previsti circa 20 milioni di visitatori, è un'occasione unica per le nostre aziende». Per sfruttare gli spazi presenti all'Italian makers village, «una serie di aziende che hanno prodotti di eccellenza possono decidere di lavorare insieme e mettere in piedi una collaborazione finalizzata alla visibilità comune». Tutte le informazioni utili, ha concluso, si possono richiedere presso l'ufficio internazionalizzazione. ■

Alessandra Loche



# NotizieInBreve

## EXPO\1

### A Bologna le iniziative di Confartigianato

■ Anche le aziende aderenti a Confartigianato Emilia Romagna saranno presenti all'Expo di Milano. Lo faranno all'interno di un'iniziativa che viene coordinata a livello nazionale da Confartigianato. Alla guida della società che se ne occupa c'è Marco Granelli, presidente di Confartigianato Emilia Romagna. L'iniziativa sarà presentata a Bologna il 5 febbraio, alle 11, al Royal Hotel Carlton.

## EXPO\2

### World Food Forum il 22 e 23 settembre

■ L'Emilia Romagna come hub di ricerca e innovazione, non solo in Europa ma anche nel mondo, sul tema del cibo. A promuovere l'obiettivo sarà il World Food research and innovation Forum (WFF), un evento che si terrà per la prima volta il 22-23 settembre 2015 all'Expo di Milano, durante la settimana della Regione Emilia Romagna.



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE** ESPERTI A CONFRONTO DOMANI A MILANO

# All'«Expo delle idee» il contributo del Bcfn

## Cibus e Federalimentare presentano il modello del food italiano

■ Con «Expo delle Idee», l'evento in programma domani a Milano, organizzato dal ministero delle Politiche agricole e da Expo 2015, avrà inizio il processo che porterà a quello che potrebbe diventare il risultato più importante e prestigioso dell'esposizione milanese: la stesura e consegna al segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon, il 16 ottobre, della Carta di Milano, una proposta di accordo mondiale per garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti.

Un punto fermo del progetto è il Protocollo di Milano ([www.protocollodimilano.it](http://www.protocollodimilano.it)), che la Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition (Bcfn) mette a disposizione del convegno, promosso dal Ministero delle Politiche Agricole con la partecipazione di istituzioni, aziende, mondo accademico e rappresentanze associative e della società civile, compresa la

stessa Fondazione Barilla.

«Le emergenze sull'alimentazione esistono da molto tempo, ma non sono state fino ad oggi al centro delle agende dei Capi di Stato e di Governo - spiega Paolo Barilla, vicepresidente della fondazione Barilla Cfn -. Troppo spesso, i leader mondiali hanno esternalizzato le loro responsabilità, delegando questi temi a grandi organizzazioni internazionali senza poi dare ad esse i poteri per affrontarli adeguatamente. In vista di Expo, vogliamo mettere a disposizione anni di esperienza e conoscenza della Fondazione Bcfn. Oggi possiamo ripartire dal Protocollo di Milano».

### Cibus e Federalimentare

Sempre domani, all'«Expo delle idee» dalle 11,15 alle 11,45, si terrà una conferenza stampa (sala 2 dell'Hangar Bicocca) che avrà come tema: «Il modello alimentare

italiano per nutrire il pianeta, tra innovazione e sostenibilità». La proposta sarà illustrata nei mesi dell'Expo nel padiglione del cibo italiano «Cibus è Italia - Il padiglione Expo di Federalimentare». Alla presentazione interverranno: Luigi Scordamaglia, presidente di Federalimentare e Gian Domenico Auricchio, presidente di Fiere di Parma.

«Il maggior contributo che l'Italia può dare al problema della nutrizione del pianeta è presentare il suo modello alimentare, unico per gusto, equilibrio nutrizionale, sostenibilità e sicurezza si legge in una nota. La proposta sarà illustrata a Expo 2015 nei 5000 mq del padiglione «Cibus è Italia», dove Federalimentare e Fiere di Parma porteranno 400 aziende, in rappresentanza di 1000 marchi del food made in Italy, per raccontare la storia, la tradizione, la qualità e il saper fare di 15 filiere dell'alimentare italiano. ♦ **r.eco.**





## **Confartigianato**

### Granelli: le pmi emiliane saranno protagoniste

■ «Esattamente tra 86 giorni da oggi (ieri per chi legge ndr) aprirà i battenti l'Expo 2015. Vi prenderanno parte 145 Paesi, 3 organizzazioni internazionali e sono previsti oltre 30 milioni di visitatori, **Confartigianato** Emilia Romagna sarà in prima linea a Milano, per portare l'eccellenza del settore manifatturiero legato all'alimentazione, tema dell'Expo». Così il presidente Marco Granelli ha annunciato l'iniziativa di **Confartigianato** Emilia Romagna in vista della manifestazione che avrà un impatto positivo sul sistema

economico italiano: dal 2012 al 2020 l'evento potrà realizzare 23,6 miliardi di euro di produzione aggiuntiva, con 191.000 persone impiegate direttamente o indirettamente». **Confartigianato** Emilia Romagna presenta "Italian makers village", uno spazio pensato per tutte le imprese emiliano-romagnole a disposizione per due settimane: dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 21 settembre. «Invitiamo le aziende - conclude Granelli - a rivolgersi direttamente alle nostre sedi dei vari territori per ogni informazione».

**CONFARTIGIANATO**  
**Il Makers Village**  
**opportunità di Expo**

■ **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia organizza per giovedì 5 febbraio, a partire dalle 18, nell'auditorium della sede di **Confartigianato** Brescia di via Orzinuovi 28, un incontro per spiegare alle imprese le opportunità del progetto «**IMV - Italian Makers Village**». Il «fuori Expo» di **Confartigianato** è uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati allestito a Milano, dal 30 aprile al 2 novembre, in via Tortona 30/32, riservato alle imprese artigiane d'eccellenza.



**OGGI LA PRESENTAZIONE**

## **Italian Makers Village di Confartigianato**

■ Confartigianato presenta oggi il suo «fuori Expo». Lo fa dalle 18 nell'auditorium della sede di via Orzinuovi 28, con un incontro per spiegare alle imprese le opportunità del progetto «Imv - Italian Makers Village».

Il «fuori Expo» di Confartigianato è uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati allestito a Milano, dal 30 aprile al 2 novembre, nel quale le imprese artigiane d'eccellenza potranno promuovere a rotazione settimanale i propri prodotti e servizi e incontrare delegazioni straniere.

Sei mesi di eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori per far incontrare le eccellenze artigianali italiane e i visitatori di Expo 2015.

L'Italian Makers Village che sorgerà in via Tortona, nel cuore creativo di Milano, si prefigge quindi di essere un luogo in cui tradizione e modernità si fondono per offrire al pubblico tutte le emozioni del made in Italy. Un luogo in cui la qualità produttiva torna ad essere il simbolo dell'Italia nel mondo, magari anche con un pizzico di brescianità.



## Per il «Fuori Expo» di **Confartigianato** ecco **l'Italian Makers Village**



**Eugenio Massetti**

■ Un villaggio del saper fare bene italiano, dedicato al Made in Italy realizzato dagli artigiani, allestito nel capoluogo lombardo a corollario dell'Esposizione universale. E che vedrà tra le protagoniste anche aziende bresciane.

**Confartigianato** ha presentato ieri nella sede di via Orzinuovi il suo «Fuori Expo». È **l'Italian Makers Village** (che ha il patrocinio di Expo), uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati, che sarà allestito a Milano, in via Tortona, dal 30 aprile al 2 novembre, in un vero laboratorio artigiano trasformato per l'occasione in palcoscenico espositivo. Una vetrina per le aziende artigiane, che potranno promuovere a rotazione settimanale i propri prodotti e servizi, e incontrare delegazioni straniere. Modernità e tradizione per un luogo che, per sei mesi, ospiterà anche eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori. E farà incontrare le eccellenze artigianali italiane e i

visitatori di Expo 2015. Saranno circa 700 le imprese italiane del mondo dell'artigianato, tra cui una trentina bresciane, che complessivamente saranno presenti all'interno **dell'Italian Makers Village**.

Che metterà a disposizione anche 30 stand espositivi, oltre ad aree per la ristorazione e per gli incontri con le delegazioni commerciali estere.

«Abbiamo voluto dare anche alle imprese artigiane che per varie ragioni non potranno essere presenti direttamente nei padiglioni dell'Expo, di mostrare le loro eccellenze durante il periodo di Expo» ha esordito il presidente di **Confartigianato** Brescia e Lombardia, Eugenio Massetti, affiancato da Giuseppe Ambrosi, presidente della Camera di Commercio, Walter Andreazza, responsabile di **Confartigianato** per Expo, Mauro Parolini, assessore regionale al Commercio, e Carlo Piccinato, segretario generale di **Confartigianato** Brescia. Ambrosi ha rimarcato (il 25 febbraio ci sarà un incontro con le aziende sulle iniziative del Fuori Expo) «che tutti i progetti a favore del territorio sono da applaudire».

«Queste esperienze di Fuori Expo diffuse sul territorio lombardo sono importantissime - ha detto Parolini - perché esaltano le opportunità che Expo può dare».

**Paola Gregorio**



# Turismo, cultura, lavoro: le idee di Brescia per Expo

Ai tavoli tematici dell'Hangar Bicocca i contributi di Parolini, Turati, Massetti, Dalla Sega, Prandini

## EREDITÀ

*Uno degli aspetti  
trattati  
è cosa resterà  
dell'evento  
sui territori  
come idee  
e conoscenza*

Dall'inviato  
**Enrico Mirani**

**MILANO** Da Brescia all'Hangar Bicocca per alimentare le idee di Expo. Per capire come presentare l'identità dell'Italia al mondo e agli stessi italiani. Per contribuire alla costruzione di un nuovo modello di turismo che integri aree e settori, per riaffermare il valore dell'artigianato, difendere la produzione agroalimentare di qualità, ragionare sul modo di prolungare l'eredità culturale dell'Esposizione Universale. Fra i cinquecento esperti che ieri hanno animato i quarantadue tavoli tematici c'erano Giancarlo Turati, delegato Aib per Expo, l'assessore regionale al Turismo Mauro Parolini, il presidente provinciale e regionale di **Confartigianato** Eugenio Massetti, il responsabile artistico delle sei giornate bresciane all'Expo, Paolo Dalla Sega. Fuori dai tavoli, ma accanto al suo presidente nazionale Roberto Moncalvo, il presidente provinciale e regionale di Coldiretti, Ettore Prandini. Non è inutile ricordare il tema di Expo: «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Giancarlo Turati ha parteci-

pato al tavolo sul «Padiglione Italia: il Paese in vetrina». Come rappresentarci di fronte al mondo, «ma anche verso noi stessi» spiega Turati. «Sembra un paradosso ma è così: gli stranieri hanno degli italiani un'opinione migliore della nostra. Indugiamo sempre sui nostri difetti». L'obiettivo, dunque, «è presentarsi al mondo con un brand forte, un marchio, un'immagine che metta insieme le diverse eccellenze del nostro Paese». La parola d'ordine è fare sistema, «come stiamo facendo a Brescia con il Fuori Expo». Durante i sei mesi dell'Esposizione nel Padiglione Italia «saranno ospiti 725 scuole: racconteranno come vedono il futuro del nostro Paese». Che, «come numero di ricerche, è secondo solo alla Cina». Inoltre, ogni giorno verranno presentate undici start up: «Un grande segno di speranza».

A proposito di imprese, la **Confartigianato** nazionale allestirà un proprio Fuori Expo a Milano, in via Tortona 32, in un ex laboratorio. «Si chiama **Italian Makers Village**» informa Eugenio Massetti. «Ospiteremo eventi, percorsi enogastronomici con Slow Food, esposizioni degli

artigiani. Non potevamo restare fuori da un evento come Expo, così abbiamo pensato a questo spazio per mostrare la qualità dei nostri prodotti». Al tavolo su «Regione Lombardia, terra dell'Expo», Massetti ha portato il contributo «delle piccole imprese, con le loro necessità, i problemi, i pregi». In primo piano il tema dell'energia: «Ci costa il 30% in più rispetto ad altri Paesi europei, è assurdo, penalizzante. Sono risorse che potremmo usare per produrre lavoro». Occorre puntare su fonti rinnovabili, «sostenibili per le imprese e per il pianeta». Fa l'esempio di una ditta bresciana, la Torri di Quinzano: «È una nostra aderente che ha progettato e produce i pannelli solari che copriranno il teatro all'aperto di Expo». Per dire come gli artigiani possano coniugare economia ed ambiente.

Fare sistema è anche il principio sostenuto da Mauro Parolini al tavolo su «Ricettività e turismo: obiettivo 20 milioni di visitatori». Dice l'assessore: «Ho presentato i principi della riforma del turismo in Lombardia, basata sulla promozione integrata, sulla semplificazione, sulla qualità e l'innovazione». Basta dispersione di energie e risorse, basta l'ognun per sé: «Aree e settori devono lavorare insieme, va realizzata l'integrazione



pubblico e privato. Ad esempio, cosa servono più Iat in una sola località? Ne basta una, sostenuta da tutti i soggetti e che funzioni bene». Sarà la nostra provincia il primo territorio a sperimentare la riforma, mentre «la pista ciclabile del Garda diventerà un progetto pilota nell'ambito della mobilità dolce».

Expo non finirà il 31 ottobre. «La cultura come seme per l'età della conoscenza» era il tema del tavolo cui ha partecipato Paolo Dalla Sega. «L'Expo lascerà certamente una eredità ai territori. Sarà un evento che, nel rapporto coltura-cultura, seminerà vita, cibo, idee, iniziative, proposte». Un patrimonio immateriale da far fruttare.

Qualità dell'agroalimentare italiano, ma anche agromafia e contraffazione: sono altri argomenti affrontati ai tavoli. Ettore Prandini parla di un'«agricoltura che soffre in tutto il mondo. La Coldiretti vuole mettere al centro di Expo il vero tema: il ruolo delle aziende agricole di qualità». Messo in pericolo dal sistema alimentare. «Non possiamo accettare un modello che non distingue, che rende tutto omogeneo e non paga il giusto agli agricoltori».

**HANNO DETTO**

GIANCARLO TURATI



«All'estero hanno un'immagine dell'Italia e degli italiani migliore di quella che abbiamo noi. Il Padiglione Italia dovrà rappresentare bene a tutti la nostra identità»

MAURO PAROLINI



«Il modello di turismo va riformato secondo i principi adottati dalla Regione Lombardia: integrazione, semplificazione, innovazione. Si parte dal Bresciano»

PAOLO DALLA SEGA



«L'Expo 2015 lascerà certamente una eredità ai territori sottoforma di idee, iniziative, proposte. Getterà un seme nella nostra cultura che bisognerà raccogliere»

EUGENIO MASSETTI



«La Confartigianato nazionale aprirà un Fuori Expo a Milano in un ex laboratorio di via Tortona. Non possiamo mancare una opportunità come questa»

ETTORE PRANDINI



«L'agroalimentare italiano di qualità va difeso dalla speculazione. La Coldiretti metterà al centro dell'Expo il ruolo e la difesa delle nostre aziende agricole»

## L'INTERVISTA A FILIPPO RIBISI di Aurora Fiorenza

# «RAGAZZI FATE GLI ARTIGIANI TANTE OPPORTUNITÀ PER CHI CERCA LAVORO»

**Il presidente di Confartigianato:  
«È nato un portale per fare  
incontrare domanda e offerta»  
Ecco dove inviare i curriculum**

«**R**agazzi, fate gli artigiani». È l'appello lanciato ai giovani siciliani dal presidente di Confartigianato Sicilia, Filippo Ribisi, che ieri mattina è stato ospite alla trasmissione radiotelevisiva, Ditele a Rgs e al notiziario delle 13.50 di Tgs. Confartigianato cerca delle giovani figure professionali per indirizzarle al mondo del lavoro. Tanto che è nato un portale on-line dedicato agli artigiani o aspiranti tali.

●●● **Ma i ragazzi come possono documentarsi e contattarvi?**

«I giovani possono consultare tranquillamente il portale sul web di Confartigianato che si chiama, *valorizzati.it*. La piattaforma è nata per far incontrare la domanda con l'offerta, per informare i ragazzi che esistono delle opportunità occupazionali ricercate da centinaia di attività artigiane: dai mestieri tradizionali a quelli più innovativi».

●●● **Come funziona il portale?**

«I ragazzi possono iscriversi alla piattaforma creando il proprio curriculum, allegando anche una loro fotografia e poi verranno contattati dalle aziende interessate alla figura professionale che caratterizza il giovane. Ma non solo. Il portale è utile anche a tutti quei ragazzi che vogliono intraprendere un percorso formativo e vogliono quindi, informarsi sulla tipologia di scuola da frequentare. Infatti, oltre ad aver iniziato un rapporto con le imprese, abbiamo creato un

percorso anche con i vari istituti che si occupano dell'insegnamento di un mestiere. Quindi, i ragazzi possono utilizzare il portale sia per cercare un lavoro sia per documentarsi su quale percorso formativo intraprendere. Si possono cercare aziende e istituti non solo nelle grandi città ma provincia per provincia».

●●● **Come mai avete scelto il nome, «Valorizzati», per la piattaforma?**

«Il nome del portale, *Valorizzati* serve da stimolo ai giovani per essere valorizzati e per valorizzarsi. Sul sito ci sono circa cinquanta profili lavorativi più ricercati dalle aziende. Figure professionali che possono avere più sbocchi lavorativi. Ma la ricerca non si limita solo a loro, non sono gli unici, le imprese artigiane, infatti, cercano profili lavorativi di ogni genere».

●●● **Sono stati molti i giovani siciliani che hanno consultato e utilizzato il portale?**

«In realtà, sono pochi i contatti che sono nati tra le imprese e i ragazzi. Infatti, non sono moltissimi purtroppo i giovani che hanno utilizzato la piattaforma, *valorizzati.it*».

●●● **Come mai?**

«Ce lo siamo chiesti pure noi e abbiamo capito che tutto parte da una domanda che ci siamo posti poco prima di creare il portale: i ragazzi conoscono tutti i mestieri artigiani? Ecco, la risposta non è stata né un sì né un no ma un ni. Purtroppo, i giovani non si avvicinano come dovrebbero all'artigianato. Esistono giovani che non conoscono davvero le offerte di lavoro che le aziende offrono. E solo sentendo la parola artigiano, si sentono lontani da questo concetto, come se appartenesse al passato. Pensano ad

esempio alla figura del falegname ancora come quella di mastro Geppetto ma adesso non è così. Il falegname oggi utilizza numerose tecnologie, strumenti computerizzati. Il calzolaio ad esempio è un altro mestiere molto richiesto. Non si trovano tappezzeri. Le aziende presenti sul territorio cercano disperatamente apprendisti tappezzeri ma senza successo. Quindi, ci servono queste nuove figure professionali. I ragazzi hanno bisogno di essere incoraggiati e avvicinati al mondo dell'artigianato anche attraverso la scuola. Scuola che ultimamente a quanto pare non avvicina i ragazzi come dovrebbe. Inoltre, i giovani sono abituati a pensare al posto di lavoro, invece, dovrebbero iniziare a pensare al mestiere. Non credo sia stata una problematica di pubblicità del portale poiché con i nostri mezzi lo abbiamo sponsorizzato molto».

**●●● La difficoltà di ricevere crediti per avviare un'impresa, un'azienda o una qualsiasi attività in proprio, secondo lei, ha influito sulla «scomparsa» dell'artigiano? Non crede che i giovani siano scoraggiati da questa difficoltà che affrontano subito dopo aver pensato di avviarsi da soli?**

«Sì, effettivamente non posso negare queste problematiche. È vero che per i giovani esistono molte difficoltà per ottenere crediti che permettono poi di aprire un'attività. Ma bisogna allora ricordare ai ragazzi che chi vuole può rivolgersi a noi, [Confartigianato](#), o ad altre associazioni di categoria, poiché tro-

verà un appoggio, un percorso di "tutoraggio", dei professionisti che li accompagneranno ad avere dei prestiti utili per creare il futuro, per realizzare magari un sogno».

**●●● Expo 2015 è una bella vetrina mondiale che caratterizzerà tra qualche mese proprio l'Italia. Cosa possono fare le imprese per non perdere una così importante occasione per farsi notare?**

«Expo 2015 è una manifestazione di fondamentale importanza per le aziende, è davvero una vetrina mondiale e ovviamente non potevamo non cogliere l'occasione. Infatti, [Confartigianato](#) a Milano avrà un intero padiglione, che si chiamerà Fuori Expo, poiché si trova proprio all'esterno della struttura in cui si svolgerà l'evento atteso in tutto il mondo. A volere fortemente la realizzazione di questo padiglione sono state proprio le nostre imprese che potranno così relazionarsi, chiudere accordi, aprire rapporti e proporsi a tutti i Paesi dell'estero che verranno a Milano in occasione di Expo».

**●●● C'è ancora posto per le imprese siciliane che vogliono partecipare a Fuori Expo? Se sì, che devono fare?**

«Sì ancora c'è posto per inserire le aziende che lavorano nel mondo dell'artigianato. Chi volesse partecipare a questo evento, può contattare direttamente [Confartigianato Sicilia](#)». (\*AUF\*)



Filippo Ribisi, presidente di [Confartigianato Sicilia](#)



«Geppetto» addio: oggi in falagneria si usano strumenti e tecnologie avanzate

## TIRANO

### Biglietti per l'Expo con lo sconto ai soci del Consorzio turistico Terziere Superiore

**TIRANO** (qmr) I soci del Consorzio turistico Valtellina Terziere di Tirano possono già acquistare e prenotare i biglietti per l'Expo a condizioni di assoluto vantaggio.

Per loro c'è una nuova grande opportunità quindi, il biglietto per l'ingresso all'Expo 2015 ad un prezzo scontato. E' già possibile acquistare e prenotare i biglietti a

data aperta presso gli uffici del Consorzio turistico o via mail. «Il Consorzio - dice il presidente **Sergio Mascioni** - con questa operazione insieme agli Artigiani conferma di credere nell'Expo come vetrina fondamentale anche per il nostro mandamento. E' solo una delle tante iniziative che stiamo portando avanti in vista di Expo, perchè crediamo molto

in questa occasione». Il prezzo riservato agli associati è di 22 euro invece di 32 euro. I biglietti sono a data aperta e si potrà quindi accedere all'Esposizione Universale in qualsiasi giorno (è consigliata la validazione sul sito), anche festivo, dal 2 maggio (il giorno dopo l'inaugurazione) fino al 30 ottobre 2015. L'iniziativa si è resa possibile grazie ad una partnership con **Confartigianato** Imprese Sondrio, l'associazione di categoria delle piccole e medie imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Italian Makers Village

*Sei mesi di eventi con protagonista l'eccellenza artigiana*

Prosegue su tutto il territorio nazionale e in Provincia di Sondrio la promozione dell'importante progetto di **Confartigianato** in vista della grande esposizione internazionale: Italian Makers Village. Sei mesi di eventi, mostre, incontri e percorsi tematici con protagonista l'eccellenza artigiana nei settori food, moda, design, arte e meccanica.

È **Italian Makers Village**, il Fuori Expo di **Confartigianato**, che sorgerà a Milano in

via Tortona 32, nel cuore creativo della città. 1800 metri quadrati di spazio dedicato per far incontrare, per l'intera durata di Expo 2015, i visitatori e 800 eccellenze produttive italiane in un'ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. Ampio spazio sarà dedicato al gusto con il Food Village, realizzato grazie alla collaborazione con Alta Qualità. **Italian Makers Village** nasce



con l'obiettivo di promuovere attraverso l'esperienza diretta e il confronto il valore culturale e sociale dell'artigianato, colonna portante del Made

in Italy di qualità. **Italian Makers Village** è stato presentato nei dettagli anche in provincia di Sondrio giovedì 22 gennaio. Due gli incontri organizzati per le imprese: a Bormio e a Sondrio.

Ad entrambe gli incontri ha preso parte il responsabile nazionale del progetto **Walter Andreazza**. Ulteriori informazioni sul sito [www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it) o contattando il referente territoriale del progetto **Pietro Della Ferrera** allo 0342 514343



## OPPORTUNITA' EXPO 2015

### Gli associati possono già prenotare e acquistare i biglietti scontati

Una nuova e importante opportunità per tutti i soci di **Confartigianato** Imprese Sondrio: la possibilità di prenotare i biglietti e assicurarsi così l'ingresso alla grande Esposizione Universale che aprirà i battenti il 1° maggio.

La nostra associazione - grazie agli accordi sottoscritti da **Confartigianato** con la società Expo 2015 spa - offre la possibilità di prenotare e acquistare i biglietti scontati per visitare Expo 2015.

Il prezzo riservato agli associati è di 22,00 euro invece di 32,00 euro.

I biglietti sono a data aperta e si potrà quindi accedere all'Esposizione Universale in un qualsiasi giorno, anche festivo, dal 2 maggio fino al 30 ottobre 2015.

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi agli uffici della sede ([segreteria@artigiani.sondrio.it](mailto:segreteria@artigiani.sondrio.it)) o delle sezioni territoriali.



⇒ **Premio** Il concorso women for Expo

# Vitalità artigiana e l'Expo si colora di rosa

## Il Padiglione Italia apre ai prodotti di 15 donne coordinate da 4 designer

■ Sarà un Expo dove le donne lasceranno un segno. E non è un modo di dire. A cominciare dalle imprenditrici di **Confartigianato** che hanno partecipato con la mostra collettiva «Vitalità artigiana» al concorso Women for Expo. Una sfida ma soprattutto una prova del nove per far vedere (e far sapere) che c'è tutto un mondo artigianale che con una rete operosa di attività ha idee e le mette in pratica. L'iniziativa è stata premiata con uno spazio espositivo di una settimana presso Padiglione Italia durante il semestre di Expo2015. «Women for Expo» è un concorso per selezionare tutte quelle iniziative che valorizzano al meglio il contributo femminile allo sviluppo globale. Tanto per ricolligarsi al tema principale dell'Esposizione che partirà nei padiglioni di Rho Pero il primo di maggio. Expo ha scelto tra i progetti più meritevoli la mostra collettiva delle imprenditrici di **Apacartigianato** donne «Vitalità artigiana». Stefania Bedendo, Angela Brivio, Laura Ferrario, Lidia Miotto, Elena Natali, Rossella Nigro, Donatella Nobilio, Anna Paolillo, Anna Parma, Orsola Poggi, Donata Poli, Laura Soregaroli, Marilù Sanchez, Eliana Tovagliaro e Grazia Valtorta coordinate da quattro designer (Terry Dwan, Federica Fulci, Marta Laudani e Barbara Pastor) hanno dato vita ad una serie di creazioni che sono un mix tra tradizione, stile e novità. Tessitura, decorazioni, restauro, ricami, oggetti di arredamento in legno, carta, plexiglass, abiti da sposa e al-

tro ancora realizzati da aziende brianzole e meneghine saranno in esposizione per una settimana presso Padiglione Italia per presentare al mondo, durante i sei mesi di Expo, l'eccezionalità del lavoro di tutte le imprenditrici che affrontano la sfida della conduzione di un'attività. Le donne protagoniste del progetto si sono incontrate per ideare e realizzare manufatti inediti sul tema Vitalità artigiana, presentati in anteprima durante lo scorso Salone del Mobile. «Abbiamo scelto questo argomento per la sua capacità d'intersecarsi con il fil rouge di Expo2015 e di valorizzarlo ulteriormente: abbiamo declinato l'energia che nutre il Pianeta nel suo significato più intenso, quello di forza generatrice - spiega Arianna Fontana, Presidente di Donne Impresa per Milano e Monza Brianza - Quest'anno proporranno una nuova mostra collettiva, sempre sotto il brand DI donne durante il Salone del Mobile dal 14 al 19 aprile in Fabbrica del Vapore». «DI donne dimostra l'alto livello di padronanza dei processi produttivi delle nostre imprenditrici artigiane - commenta Giovanni Barzaghi, **Presidente di APACartigianato** - I visitatori di Padiglione Italia avranno l'opportunità di vedere oggetti unici, disegnati da importanti nomi femminili del design italiano e internazionali e realizzati dando nuova espressione ai materiali normalmente utilizzati dalle artigiane durante il loro lavoro in azienda».

**ARuz**



**IN MOSTRA** Le artigiane di Women in Expo



# L'artigianato torinese sul cammino per l'Expo

**APPUNTAMENTO GLOBALE** Iniziative del territorio

*Intervento di **Confartigianato** per ospitare le eccellenze del territorio in quella che sarà una vetrina davvero mondiale*

## CUORE DELLA CITTÀ

Gli spazi saranno a Milano, nella zona vicino a Porta Genova

**Massimiliano Sciuolo**

■ C'è chi di Expo si riempie la bocca, ma col serio rischio di osservare l'occasione passare e sfumare all'orizzonte e chi prova a cavalcare la tigre, ha prendere la situazione al volo, cercando di ottenere i maggiori benefici possibili in termini di visibilità e - dunque - di business. Continua il conto alla rovescia verso l'inizio dell'Expo (fissato per il primo di maggio) e si riempiono le arche di coloro che vedono nell'esposizione milanese l'occasione di salvezza dal diluvio universale della crisi.

A metterne una in acqua, al momento, è **Confartigianato** Torino, che ha scelto una rotta particolare per approdare al molo dell'Expo 2015. La destinazione, infatti, è **l'Italian makers village**, ovvero lo spazio del cosiddetto «Fuori Expo» che **Confartigianato** sta pianificando in un prestigioso spazio che si trova non tanto nella zona fieristica di Milano, ma piuttosto nel cuore creativo della città meneghina. Una cornice all'interno della quale troveranno posto esposizioni, eventi, percorsi tematici, incontri e partnership eccellenti, ma soprattutto sia i grandi imprenditori che i titolari delle piccole botteghe del territorio di Torino e provincia. Un'area in cui potranno farsi conoscere e commercializzare i propri prodotti (cosa che invece, per regola aurea e tradizione, non si può fare direttamente all'Expo).

Il periodo riservato alla partecipazione delle imprese delle

province piemontesi andrà dal 18 al 22 giugno 2015, contestualmente alla presenza del Piemonte all'interno del Padiglione Italia. La rassegna sarà ospitata all'interno di uno spazio di 1800 metri quadrati che sarà allestito nella suggestiva quanto esclusiva in zona Navigli, a pochi passi dalla stazione di Porta Genova. La vicina stazione della metropolitana e specifici accordi con i tour operator locali garantiranno l'afflusso costante anche da parte dei visitatori provenienti all'Esposizione Universale.

Per ciascuna delle 27 settimane (dal 1 Maggio al 30 Ottobre 2015) del Fuori Expo vedrà proposto un tema. Ogni tema sarà espressione dei valori che ogni territorio esprime; il presidio sarà infatti organizzato, a rotazione, ospitando imprese dello stesso territorio regionale. Visaranno anche temi trasversali (donne, start-up, makers, business etico), di filiera (fashion, design) e di prodotto (formaggio, cioccolato, vino e così via). Ogni settimana, inoltre, sarà ospitato un Paese straniero (il cosiddetto «Country Week»), riservando uno spazio espositivo ed una giornata dedicata alla promozione degli usi, dei costumi e dell'economia del proprio territorio.

«Proprio perché l'Expo 2015 - sottolinea **Dino De Santis**, presidente di **Confartigianato** Torino - rappresenta, per gli artigiani e i piccoli imprenditori italiani, un'eccezionale vetrina internazionale per valorizzare la qualità dei prodotti e dei servizi italiani, l'adesione dell'artigianato qualificato al fuori Expo, non potrà che portare valore aggiunto e dare ai nostri associati un'occasione di visibilità straordinaria».

**Twitter: @SciuoRmax**





**APPUNTAMENTO** Cresce il fermento in vista dell'Expo

# FuoriExpo **Confartigianato**: trenta stand d'esposizione e 5 spazi per lo street food *Massetti: «Una vetrina per esporre il nostro meglio»*



**IMPEGNO** Giuseppe Ambrosi (Camera di Commercio) ed Eugenio Massetti di **Confartigianato** (Fotolive)

## ARTIGIANATO

Lo spazio si chiamerà  
"Italian maker village"  
e sarà di 1.800 metri  
di FEDERICA PACELLA

— BRESCIA —

**TRENTA** stand espositivi, 10 store delle eccellenze, 5 spazi per lo street food, una sede per gli incontri B2B, 2 aree per laboratori del gusto e show-cooking, per un totale di 1.800 mq dedicati agli "Italian makers". E' il fuori Expo di **Confartigianato**, che porterà a Milano, in via Tortona 30/32, il made in Italy. «In giro per il mondo – spiega Eugenio Massetti, presidente di **Confartigianato** di Brescia e di Lombardia – c'è richiesta di prodotti italiani. Noi abbiamo pensato di creare una vetrina per esporre il meglio della produzione italiana». Se molte aziende lombarde e bresciane stanno lavorando per con-

cludere i lavori in Expo, quando la manifestazione aprirà i battenti per loro non ci sarà spazio nel padiglione Italia (salvo le poche che vinceranno un concorso che **Confartigianato** intende bandire a breve). Da qui l'idea di creare uno spazio tutto dedicato all'artigianato, non a caso chiamato "Italian maker village", per dare un assaggio di made in Italy ai milioni di visitatori.

**DAL 30 APRILE** al 2 novembre, l'obiettivo è portare 700 imprese da tutta Italia. Da Brescia sono arrivate giù una decina di richieste; l'obiettivo è di arrivare almeno ad una trentina di partecipanti. Le imprese hanno i costi dell'affitto degli spazi espositivi. La contropartita è una visibilità difficilmente ripetibile; organizzazione e comunicazione sono a carico di **Confartigianato**. Già esauriti i posti per la settimana dedicata alla moda, a cui parteciperanno anche di-

verse imprese lombarde e bresciane. Ci saranno, poi, altre due settimane tematiche: quella dedicata ai formaggi, dal 28 agosto al 3 settembre, e quella dedicata al vino dal 29 ottobre al 2 novembre. «Spero che le aziende non perdano questa opportunità. Ma non vogliamo fare concorrenza – sottolinea Massetti – a nessun'altra iniziativa». Il riferimento è al Fuori Expo che Camera di Commercio ed Aib stanno organizzato in città. «Siamo a buon punto – ha sottolineato Giuseppe Ambrosi, presidente Camera di Commercio Brescia – c'è grande interesse da parte delle imprese».





Expo, eccellenze  
in vetrina a Milano  
nel villaggio  
di **Confartigianato**

▶ A PAGINA 11

# Expo, l'eccellenza artigiana ha il suo "villaggio"

*A Milano, per tutta la durata dell'esposizione, l'**Italian Makers Village** di **Confartigianato** darà spazio alle imprese con la possibilità di vendere prodotti e incontrare delegazioni estere. Iniziative anche nel Padiglione Italia. Carrara «Le aziende bergamasche colgono l'opportunità»*

L'esposizione universale di Milano (Expo 2015), in programma dal 1° maggio al 31 ottobre, porterà l'Italia e, in particolare, la Lombardia sotto i riflettori del mondo. A confrontarsi sulle nuove sfide collettive legate al tema "Nutrire il pianeta, Energia per la Vita" arriveranno infatti delegazioni estere provenienti da 144 Paesi del mondo, mentre le stime parlano di circa 20 milioni di visitatori distribuiti nei sei mesi dell'evento. Tutto questo potrà rappresentare una vetrina imperdibile anche per il rilancio del sistema produttivo delle imprese artigiane, che avranno la possibilità di farsi conoscere, di mostrare le proprie eccellenze e di promuovere il made in Italy su ampia scala, diventando anch'esse protagoniste della grande manifestazione. È per questo che è nato "**Confartigianato** for Expo", iniziativa promossa dalla principale Organizzazione nazionale dell'artigianato, che avrà il suo cuore pulsante in un "villaggio" appositamente al-

lestito in via Tortona 32, al centro del "distretto" milanese della creatività: si tratta dell'«**Italian Makers Village**», il Fuori Expo di **Confartigianato** aperto per tutta la durata dell'evento.

In uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati, le imprese di eccellenza avranno la possibilità di esporre e vendere i propri prodotti e servizi, e di incontrare delegazioni commerciali straniere con cui instaurare rapporti di affari.

«Il mondo dell'artigianato – sottolinea il presidente di **Confartigianato** Bergamo Angelo Carrara – non poteva non cogliere un'opportunità unica per il nostro territorio quale è l'esperienza di Expo 2015, proprio per l'indotto di visitatori, siano essi operatori economici o turisti, che si riverberano nella nostra regione e nel suo capoluogo. Questa esperienza favorirà certamente la creazione di nuove relazioni e scambi nazionali e internazionali. "**Italian Makers Village**", trovandosi in

una posizione privilegiata della città milanese, essendo in uno dei luoghi simbolo della moda e del design, creerà un contesto favorevole affinché questo accada. Tra le peculiarità del Fuori Expo, ci sarà infatti la presenza, ogni settimana, di un diverso Paese straniero. Verranno poi organizzate dodici missioni d'affari "incoming" su quattro aree: il fashion, l'arredo, la meccanica e l'agroalimentare. Anche **Confartigianato** Bergamo sarà coinvolta direttamente, visto che promuoverà una missione con operatori tedeschi appartenenti al settore della subfornitura meccanica, rafforzando così la collabo-



razione avviata con la regione del Baden Württemberg».

Il “villaggio” sarà diviso in tre ambienti: nella “Rassegna delle eccellenze” saranno ospitati 27 stand espositivi in cui le imprese artigiane, a rotazione settimanale, esporranno e commercializzeranno i propri prodotti; nel temporary shop “Store delle Eccellenze” si potrà vendere direttamente al pubblico, mentre cinque stand all’aperto saranno dedicati allo street food. Verrà inoltre predisposta un’area per favorire gli incontri “B2B” con le delegazioni commerciali delle dodici missioni.

«La promozione dell’artigianità e del nostro saper fare – continua Carrara – non si limiterà al “villaggio” di via Tortona. Anche nella location ufficiale di Rho-Pero, all’interno del Padiglione Italia, Confartigianato avrà uno spazio fisso di rappresentanza e proprio qui, il 16 giugno, terrà la sua assemblea nazionale. Ma non è tutto, perché anche nella sede centrale dell’Expo, trenta imprese d’eccellenza, selezionate mediante apposito bando, potranno esporre nel corso di due settimane non consecutive. Invitiamo pertanto anche le imprese bergamasche a cogliere questa sfida irripetibile e proprio per informare su tutte le iniziative abbiamo organizzato un incontro il prossimo 4 febbraio alle 18». Per partecipare al Fuori Expo, è già possibile scaricare la scheda di adesione dall’apposito sito ([www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it)). Dalla scorsa primavera, infine, l’Organizzazione di via Torretta ha aperto all’interno dell’ufficio Internazionalizzazione uno sportello informativo gratuito dedicato all’evento, “Info Point Expo 2015”. L’obiettivo è supportare gli associati nello sfruttare tutte le occasioni di business che si verranno a creare sul piano provinciale, regionale e nazionale, potendo giocare un ruolo attivo sia nel corso della manifestazione universale che nella fase successiva. Per maggiori informazioni contattare il numero: 035 274285; e-mail: [euroservice@artigianibg.com](mailto:euroservice@artigianibg.com).



# L'Expo parla anche romano

*Infopoint, percorsi e stand: le imprese della Capitale sfruttano l'evento mondiale di Milano*

**Paola Lo Mele**

Guide dei luoghi di maggiore interesse della città. Mappe per raggiungerli nel modo più semplice. Giornate culturali. Corsi di lingue rivolti alle imprese. Una rete di ristoranti e coltivatori per realizzare piatti della tradizione romana a chilometro zero.

Sono solo alcune delle attività che verranno messe in campo nella Capitale in vista di Expo 2015. Il progetto, voluto da quattro associazioni di categoria - Cna, **Confartigianato**, **Confcommercio** e **Confesercenti** - in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, si chiama «Verso Expo 2015 - 1000 imprese romane più forti e competitive» e ha un obiettivo chiaro: promuovere le eccellenze del territorio, fare formazione e mettere a sistema.

A tal fine si prevede anche la creazione di una rete di tabaccai che diventeranno Punti info Roma verso Expo 2015 per divulgare il

materiale promozionale, la pubblicazione di un opuscolo con le ricette della tradizione culinaria romana e l'indicazione del circuito dei ristoranti romani coinvolti. Per il vicepresidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti (Cna) bisogna puntare sul «cibo, che è una cosa che gli italiani sanno fare bene ed è anche un concreto fatto economico».

«Vogliamo mettere le imprese nelle condizioni di incrociare i flussi turistici e i turisti di intercettare il made in Rome», ha spiegato Mauro Mannocchi (**Confartigianato**). «Qualsiasi evento che succeda a livello nazionale deve vedere Roma particolarmente attiva», le parole di Rosario Cerra (**Confcommercio**), secondo cui «nei prossimi anni ci sono tre opportunità per la città: l'Expo, le Olimpiadi e il Giubileo».

riproduzione riservata ®

La Camera di Commercio: «Porterà dai 4 ai 6 milioni di visitatori»

## «Un volano per la nostra città»

**D**ai quattro ai sei milioni in più di visitatori a Roma nel. Sarà questo, secondo le previsioni del vicepresidente della Camera di Commercio, uno degli effetti dell'Expo 2015. «Contando anche sulla congiuntura economica favorevole, stimiamo che i ricavi sul turismo aumenteranno del 10% rispetto a un periodo normale - spiega Lorenzo Tagliavanti -. Una parte importantissima di persone dal mondo atterreranno nel nostro

aeroporto e sarà una doppia occasione per Roma. Dobbiamo farci trovare pronti per avere molti più ospiti nella nostra città. Se alla fine dell'Expo e dell'anno non avremo innalzato il numero di turisti, la presenza e la capacità di spesa vuol dire che avremo perso l'occasione del 2015. Un'occasione che non si può perdere perché ci sono dati macroeconomici che ce lo dicono».

(P. L. M.)

riproduzione riservata ®



## Le previsioni

### Con l'Expo a Roma 6 milioni di turisti

Mappe, guide, corsi di lingue per le imprese, giornate culturali. E una rete di ristoratori e coltivatori per realizzare piatti della tradizione romana a km 0. Sono alcune iniziative che verranno messe in campo nella Capitale dal progetto "Verso Expo 2015 - 1000 imprese romane più forti e competitive" presentato in Camera di Commercio. Per il vicepresidente dell'ente si stimano in città dai 4 ai 6 milioni di turisti nel 2015, correlati all'evento milanese e un aumento dei ricavi sul turismo del 10% rispetto a un periodo normale. Il progetto messo in campo da Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti, insieme a Camera di Commercio di Roma, vuole promuovere le eccellenze del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Economia**

# Borsa lavoro ed Expo Le nuove opportunità



■ Alle pagine 6 e 7

## All'Expo con **Confartigianato** Un'occasione per le nostre imprese

*Lo spazio riservato sarà quello dell'«**Italian makers village**»*

### RISCOPERTA

ALCUNI GIOVANI TORNANO AGLI ANTICHI MESTIERI, E' IL CASO DEL SARTO PAOLO MARTINI

### EMILIANO CALCHETTI

**Sicuramente sarà una vetrina imperdibile per le nostre imprese artigiane**

### MAURO CIANI

**Grande opportunità Per aprirsi a nuovi mercati c'è bisogno di una rete e di progetti concreti**

UNA PORTA aperta sul mondo, un treno da prendere al volo, un'opportunità imperdibile per le imprese artigiane della provincia di Grosseto. **Confartigianato** Grosseto apre le porte all'Expo 2015 di Milano offrendo la possibilità alle imprese locali di essere protagoniste all'evento planetario sull'alimentazione in programma dal primo maggio. Venti milioni di visitatori previsti nei sei mesi della kermesse che svolgerà il ruolo di vetrina per aziende, artigiani e prodotti. All'Expo di Milano ci saranno, ad oggi, anche 5 imprese artigiane della provincia di Grosseto che parteciperanno all'**Italian makers village**, la vetrina in-

ternazionale delle imprese e degli artigiani inserita tra le iniziative di «Fuori Expo». Si tratta di uno spazio di 1800 metri quadrati che sarà allestito nella cornice di via Tortona 32, con 27 spazi espositivi, 10 temporary shop, 6 aree esterne per lo street food, una sede polifunzionale per incontri, conferenze e convegni e il Food village. A rotazione **l'Italian Makers village** ospiterà circa 800mila imprese italiane, e tra queste c'è la possibilità di aderire anche per artigiani maremmani. **Confartigianato** ha riservato alle imprese toscane un periodo espositivo che va dal 15 al 28 maggio, e le aziende maremma-

ne che vorranno essere presenti e approfittare dell'opportunità offerta da Expo, sono invitate a contattare Emiliano Calchetti ai recapiti 0564.419622, 335.1209168 oppure [emiliano.calchetti@artigianigr.it](mailto:emiliano.calchetti@artigianigr.it). «Expo 2015 sarà una vetrina imperdibile per le nostre im-



prese artigiane – ha spiegato Emiliano Calchetti, funzionario di Confartigianato Grosseto – colonna portante della qualità produttiva italiana e del concetto stesso di made in Italy. L'Italian makers village è realizzato per soddisfare tre esigenze: promuovere e commercializzare ad un pubblico di visitatori mondiale le realtà e i prodotti dell'eccellenza artigiana italiana, favorire gli incontri con i buyer, valorizzare l'aspetto divulgativo e sociale». Gli ultimi tre anni hanno segnato per le imprese grossetane un aumento delle esportazioni, una crescita che fa ben sperare per il futuro.

«GIÀ 176 imprese artigiane della nostra provincia sono pronte a confrontarsi con l'estero – ha detto Mauro Ciani, segretario generale di Confartigianato Grosseto -. Questa che offriamo è un'occasione da cogliere al volo per le nostre imprese. Per aprirsi a nuovi mercati c'è bisogno di una rete e di progetti concreti. Questo di Italian makers village lo è perché offrirà alle imprese la possibilità di farsi conoscere a livello internazionale». Tramite Confartigianato Grosseto è possibile inoltre acquistare i biglietti d'ingresso all'Expo. Si tratta di biglietti open, senza vincolo di data, che l'associazione vende a 22 euro. «Un affare – conclude Ciani –, se si pensa che il costo ordinario del ticket è di 32 euro prima dell'1 maggio e 39 euro dopo. Invitiamo le aziende interessate a contattare il nostro ufficio per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti».

acap



**IMPEGNO**  
Mauro Ciani  
(a sinistra)  
insieme  
a Emiliano  
Calchetti

# Expo 2015, l'isola a caccia di mercati

L'anteprima a Milano con Renzi. Messaggio del Papa. La Sardegna punta su 10 Paesi: dagli Usa agli Emirati  
La Regione: «Turismo e agroalimentare, dobbiamo farcela». Uno chef sardo tra le star dell'evento ■ PAGG. 2, 3, 5

## La Sardegna a Milano per sfondare su 10 grandi mercati

Dalla Germania al Brasile, dalla Cina agli Emirati arabi: così la Regione vuole promuovere le imprese isolate

» Monceri, direttore di Banca Intesa: «Opportunità di crescita per il settore agroalimentare che ha due miliardi di fatturato ed è secondo in Italia per produttori Dop, Igp e Stg»  
**di Alfredo Franchini**  
► CAGLIARI

La Sardegna non vuole perdere l'occasione dell'Expo di Milano per tornare a crescere. L'opportunità è unica e ieri due assessori, Elisabetta Falchi (Agricoltura) e Francesco Morandi (Turismo), hanno preso parte al primo appuntamento milanese, all'hangar della Bicocca, con 500 partecipanti a 41 tavoli tematici. La Regione avrà un suo padiglione all'interno di "Casa Italia" che gli addetti ai lavori hanno ribattezzato "il cardo", una struttura ideata per raccontare i territori delle regioni italiane e le filiere del made in Italy.

**Non è una fiera.** Chiariamo subito un concetto: l'Expo non è una fiera. La manifestazione che, in altri anni, ha lasciato segni importantissimi, (dalla Tour Eiffel a Parigi al palazzo

della civiltà italiana a Roma Eur), è una vetrina che può mettere in contatto le aziende sarde con gli importatori e può incentivare il turismo, considerato che a Milano arriveranno 21 milioni di visitatori con una media di centomila persone al giorno. Il tema dell'esposizione universale è particolarmente congeniale per la Sardegna: «Nutrire il pianeta, energia per la vita». La prossima settimana la giunta Pigliaru presenterà il piano dettagliato della partecipazione della Sardegna all'Expo, ma le linee guida sono già state anticipate (si veda la *Nuova* di giovedì). La Sardegna si presenterà all'appuntamento di Milano come isola della qualità puntando su quattro elementi: le produzioni alimentari, le eccellenze naturali, la longevità dei suoi abitanti e l'innovazione sostenibile. Dieci i mercati-obiettivo che sono stati scelti tra i 160 partecipanti, (Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Belgio, Stati Uniti, Cina, Giappone, Brasile ed Emirati arabi uniti). Per questo è stato predisposto un bando che vale 800mila euro, in scadenza il prossimo 10 marzo, per sostenere la promozione delle piccole imprese e il raf-

forzamento dei processi di internazionalizzazione delle aziende. Confindustria, Confapi sarda (che stamperà una rivista multimediale nei giorni dell'Expo), Cna-alimentare e **Confartigianato** sono tra le organizzazioni più attive, decise a sfruttare l'occasione dell'Expo.

**Acceleratore.** Pierluigi Monceri, direttore regionale di Banca Intesa che è tra i principali sponsor della manifestazione, spiega: «Expo è un potente acceleratore per la crescita anche della Sardegna. È una vetrina del settore agroalimentare che ha circa due miliardi di fatturato. La Sardegna è la seconda regione italiana per numero di produttori Dop, Igp e Stg, senza contare i prodotti tipici dell'isola». E poi, al di là del tema sul cibo, il turismo: milioni di persone, dopo la visita a "Casa Italia" vorranno conoscere altre città. E la Sardegna vuole recuperare peso sul fronte turistico che oggi è l'8% del Pil regionale (contro il 4% della media nazionale) e che ha una grande potenzialità. Anche in questo caso, la grande incognita per le ricadute nell'isola, è legata ai trasporti aerei e navali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**L'Expo delle idee: nell'hangar della Bicocca il primo grande appuntamento della rassegna di Milano**

## CONFARTIGIANATO

## Expo2015, le imprese sarde si organizzano

► SASSARI

Pane, pasta, dolci, formaggi, olio e vino ma anche tappeti, tessuti, legno, sughero e gioielli sono solo alcuni dei prodotti che le imprese, artigiane e non, proporranno al prossimo Expo2015 in programma a Milano da maggio a ottobre. Per la prima volta in Sardegna, le circa 5mila aziende operanti in questi due settori, potranno lavorare in rete e sfruttare l'opportunità di essere presenti a una manifestazione di caratura mondiale.

Per questo, Confartigianato Imprese Sardegna, con il partner tecnico Ideas, venerdì a Sassari, nella sala Convegni di Con-

fartigianato Sassari, in via Alghero 30, ha organizzato un incontro operativo dedicato alle imprese del Nord Sardegna (Sassarese e Gallura) per organizzarle concretamente e guidarle alla partecipazione di un evento che avrà oltre 20 milioni di visitatori. Per informazioni si può contattare Confartigianato Sassari, al numero di telefono 079280698.

I lavori saranno aperti dal Segretario di Confartigianato Sassari, Antonio Alivesi, e dal Segretario Regionale di Confartigianato Imprese Sardegna, Stefano Mameli. Seguirà l'intervento del responsabile di Ideas, Carlo Montisci. Sono stati invitati a partecipare il delegato dell'as-

sessore del Turismo della Regione per l'Expo2015, Antonio Usai, e il dirigente dell'assessorato Regionale all'Industria, Stefano Piras. L'incontro prevede l'illustrazione dell'iniziativa, relativa alle opportunità ed esigenze delle imprese sarde, la presentazione da parte dei rappresentanti della Regione Sardegna del bando di cofinanziamento per le iniziative private in vista di Expo2015 pubblicato nel mese di dicembre, la condivisione di una proposta operativa per le imprese che si concentrerà sulle iniziative "fuori salone", cioè sulle attività che saranno proposte ai visitatori di Expo2015 durante il soggiorno a Milano.



## Confartigianato a Expo

● I prodotti pugliesi in bella mostra all'Expo di Milano. Confartigianato Imprese Puglia ha inteso sostenere le aziende locali, riservando loro uno spazio all'interno dell'Italian Makers Village. «Si tratta di un "fuori salone", che consente alle migliori imprese manifatturiere di farsi conoscere al mondo intero» ha detto Francesco Sgherza, presidente di Confartigianato Imprese Puglia.



# Puglia in mostra a Expo delle idee «Vetrina d'oro»

*All'evento del 7 febbraio a Milano  
parteciperanno tutte le regioni italiane*

## 500

Tra gli esperti invitati  
anche la leccese Salviati  
di **Maria Claudia MINERVA**

Conto alla rovescia per "Expo delle idee", in programma per sabato prossimo, 7 febbraio, a Milano. Si tratta di una giornata di lavoro vera e propria, una sfida nella sfida, organizzata dal Governo con Expo presso l'Hangar Bicocca Pirelli, alla quale parteciperanno 500 esperti attraverso 40 tavoli, suddivisi secondo 4 aree tematiche: le dimensioni dello sviluppo tra equità e sostenibilità; cultura del cibo; agricoltura, alimenti e salute per un futuro sostenibile; la città umana, futuri possibili tra smart e slow city. Ci saranno un videomessaggio di Papa Francesco e dell'alto commissario per la Politica estera europea Federica Mogherini, un collegamento video con Lula, e di persona il premier Matteo Renzi, buona parte del governo, imprenditori, sindacalisti e associazioni.

Anche la Puglia farà la sua

parte con alcuni rappresentanti territoriali che parteciperanno all'evento per mettere a punto delle tematiche da sviluppare in maniera più ampia nel corso dei sei mesi di Expo. Tra i presenti all'iniziativa del 7 ci sarà anche la leccese Elisabetta Salviati, chiamata dal ministro alle Politiche Agricole, Maurizio Martina, che ha anche la delega all'Expo di Milano, a partecipare a questo primo appuntamento ufficiale di sabato prossimo, un grande momento di partecipazione e confronto, da parte delle regioni italiane, sui temi fondamentali dell'esposizione milanese, realizzato proprio per contribuire alla scrittura della "Carta di Milano" che si rivolgerà, per la prima volta nella storia delle esposizioni universali, direttamente ai cittadini, alle associazioni, alle istituzioni e alle imprese già nelle prime settimane di avvio del grande evento. Una "Carta", che stando a quanto sottolineato dal ministro Martina proporrà impegni e responsabilità precise su tutti i principali temi della questione alimentare globale e sarà il principale strumento di partecipazione consapevole al dibattito espositivo che interesserà tutti i Paesi ade-

renti, i singoli visitatori, le istituzioni e le realtà nazionali e internazionali coinvolte a vario titolo. Nel frattempo, la Regione Puglia si prepara ad essere protagonista a Expo 2015 con due progetti intitolati "I territori nell'Expo" e "Apulia felix in masseria - Il tratturo dell'olio e del rosato". Non esiste, infatti, vetrina migliore per catturare le frotte di turisti che arriveranno a Milano per la fiera, ma che, al tempo stesso, sapranno approfittare dell'occasione per visitare le regioni d'Italia che dimostrano maggiore attrattività.

In vista di Expo, fervono pure i preparativi in casa di **Confartigianato** Imprese Puglia, che ha deciso di sostenere le aziende locali, riservando loro uno spazio all'interno dell'"**Italian Makers Village**". Si tratta di un vero e proprio "fu-



ri salone”, realizzato per consentire alle migliori imprese manifatturiere di farsi conoscere al mondo intero. Ecco alcuni numeri: 1.800 metri quadri, 800 imprese italiane, 27 Paesi stranieri, 12 delegazioni commerciali, 10 temporary shop, 5 aree dedicate allo street food. **Confartigianato** ha creato nel cuore di Milano un'area interamente dedicata alla maestria italiana, al made in Italy e all'artigianalità che contraddistingue i prodotti locali.



«Ogni settimana vedrà alternarsi una diversa regione italiana con le proprie imprese e dall'11 al 15 giugno saranno le aziende pugliesi ad occupare con i propri sapori ma anche le proprie produzioni di arte, moda, design e fashion, gli spazi espositivi allestiti da **Confartigianato**» ha sottolineato Francesco Sgherza, presidente di **Confartigianato Imprese Puglia**.



## ARTIGIANI

# 'In mostra le eccellenze made in Italy'

## Promozione e prenotazioni per le imprese cremonesi

CREMONA — L'Italia è al primo posto in Europa per la quota più alta di occupati in micro e piccole aziende manifatturiere con meno di 20 addetti: 1.503.515, pari al 22,8% del totale Ue. Con questi numeri superiamo di gran lunga la Germania, che conta su 1.062.987 addetti, e la Francia con 624.868 addetti. Una leadership che ha per protagoniste 326.226 imprese artigiane con 974.987 addetti che producono l'eccellenza manifatturiera made in Italy. I record delle imprese artigiane sono stati presentati da **Confartigianato**, che ha annunciato le iniziative nell'ambito di Expo 2015 per promuovere l'eccellenza della nostra manifattura artigianale. «Sei mesi di eventi, mostre, incontri e percorsi tematici — sottolinea il presidente di **Confartigianato** Cremona **Massimo Rivoltini** — con protagonista l'eccellenza nei settori food, moda, design, arte e meccanica. E' l'**Italian Makers Village**, il Fuori Expo di **Confartigianato** che sorgerà a Milano in via Tortona 32». L'artigianato è il 'cuore' della tradizione manifatturiera italiana ma è anche motore di innovazione tecnologica. Per non perdere questa occasione unica, **Confartigianato** Cremona promuove Expo per le imprese cremonesi con la vendita scontata dei biglietti e la prenotazione di stand al Fuori Expo. Chi è interessato contatti gli uffici (tel. 0372 598811 - mail [assoart@confartigianato.cremona.it](mailto:assoart@confartigianato.cremona.it)).





031  
Abbiamo

notiziari  
Viale Roosevelt  
info@confarti

**GLI ARTIGIANI DI CONFARTIGIANATO ALL'EXPO 2015 CON ITALIAN MAKERS VILLAGE**

Continuano le adesioni alla grande ed unica iniziativa proposta da Confartigianato Imprese per gli artigiani associati nel periodo dell'Expo con il Villaggio delle Imprese al Fuori Expo Confartigianato di Via Tortona "Italian Makers Village". I posti disponibili per accaparrarsi uno spazio di 12mq o un punto vendita nel temporary shop delle eccellenze si stanno esaurendo velocemente. Confartigianato Como è a disposizione degli imprenditori per le adesioni con tutti i dettagli dell'iniziativa. Info: 031.316.431 Raffaella Puricelli oppure 031 316.332 Roberto Bonardi, 031.316.331 Francesco Vitale. Email: expo@confartigianatocomo.it





**031.3161. CHIAMACI!**  
Abbiamo la risposta che stai cercando

Speciale Artigianato:  
notiziario di [Confartigianato Imprese Como](#)  
Viale Roosevelt, 15 - Telefono 031.3161 - Fax 031.278342  
info@confartigianatocomo.it - A cura di Fausto Basaglia

**GLI ARTIGIANI DI CONFARTIGIANATO ALL'EXPO 2015 CON ITALIAN MAKERS VILLAGE**

Ultimi giorni per aderire alla grande ed unica iniziativa proposta da [Confartigianato Imprese](#) per gli artigiani associati nel periodo dell'Expo con il Villaggio delle Imprese al Fuori Expo [Confartigianato](#) di Via Tortona "Italian Makers Village". Grande fermento anche per gli artigiani del settore tessile. Infatti da Como sono già una decina di imprese del comparto che dal 24 al 28 settembre parteciperanno al Fuori Expo [Confartigianato](#) che si terrà in concomitanza della settimana della moda che a Milano, oltre all'Expo, attrarrà migliaia di visitatori e operatori del settore moda internazionale. Info: 031 316.431 Raffaella Puricelli oppure 031 316.332 Roberto Bonardi, 031 316.331 Francesco Vitale. Email: expo@confartigianatocomo.it



# Febbre Expo, attesi a Roma 6 milioni di turisti

Tante le iniziative organizzate in città:  
mappe, guide, corsi di lingua e cucina  
"Faremo conoscere le bontà della capitale"

**SALVATORE GIUFFRIDA**

**I**NIZIA il conto alla rovescia per l'Expo e anche Roma si prepara. L'evento si terrà a Milano da maggio a ottobre e, secondo gli organizzatori, porterà in Italia venti milioni di turisti. Tra i quattro e i sei milioni quelli che si fermeranno anche a Roma, secondo il vice presidente della Camera di commercio Lorenzo Tagliavanti: «Una fonte di ricchezza che la capitale non può perdere».

Ed è questa la mission di Confcommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato, che ieri hanno presentato una serie di iniziative congiunte destinate alle imprese e finanziate dalla Camera di commercio, da realizzare durante l'Expo per attirare e accogliere nella capitale il maggior numero di turisti. Sono previsti corsi di lingua, giornate culturali, mappe e applicazioni multimediali per promuo-

vere itinerari turistici e ricette tradizionali della cucina laziale, un portale sull'artigianato, una guida della Confcommercio sui ristoratori e coltivatori di prodotti tipici e a chilometro 0, una della Cna sullo "street food".

A divulgare le tante iniziative sarà una rete di tabaccai che diventeranno "punti info Expo 2015". Previste anche attività di formazione come corsi su marketing tenuti da Confesercenti, seminari proposti da Confartigianato, reti d'impresa.

Il turismo di qualità a Roma cresce a un ritmo di oltre il 15% almeno da due anni. Secondo il numero uno Cna Colombi l'obiettivo del progetto è potenziare l'offerta del territorio «guardando anche oltre l'evento di Milano - spiega Mauro Mannocchi, presidente di Confartigianato Roma - favorendo nuove politiche di accoglienza». Una scommessa che le associazioni vogliono vincere unendo

le loro forze, ora che si respirano i primi venti di ripresa: «il progetto - spiega Valter Giammaria, presidente Confesercenti Roma - costituisce un metodo di lavoro innovativo che mette al centro l'impresa». Per le quali i grandi eventi sono un'opportunità da cui Roma non può essere tagliata fuori: «Nei prossimi anni ci sono Expo, Olimpiadi e Giubileo. Il lavoro di squadra è importante per dar vita ad un prodotto innovativo ed attrattivo», afferma Rosario Cerra numero uno di Confcommercio.

Insomma l'Expo di Milano è un'occasione "ghiotta" anche per Roma, che dovrà essere all'altezza della situazione. Ne è convinta Marta Leonori, assessore capitolino al commercio. «Il sistema produttivo romano dice - sapranno fare la differenza e consentire all'eccellenza del nostro territorio di emergere come merita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## EXPO

Durante l'evento, che ha il suo centro a Milano, sono attesi a Roma tra i 4 e i 6 milioni di turisti. Molte le iniziative volute dalle associazioni capitoline



L'ASSESSORE  
Marta  
Leonori



# L'Expo si apre all'Emilia Romagna In vetrina 180 imprese artigiane

*Confartigianato mette un 'villaggio' a disposizione delle aziende*



## Giugno e settembre

Nelle settimane dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 21 settembre, l'Emilia Romagna sarà protagonista del Fuori Expo con circa 180 imprese artigiane dell'alimentare, della moda e del design.

**Pietro Francesconi**  
■ BOLOGNA

«A MILANO saremo in prima linea». Così il presidente **Marco Granelli** ha presentato ieri all'hotel Royal Carlton di Bologna, 'Italian makers village', lo spazio che **Confartigianato** Emilia Romagna mette a disposizione delle imprese per Expo 2015. Due periodi, dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 21 settembre, nelle quali gli oltre 30 milioni di visitatori attesi per l'Esposizione Universale potranno conoscere l'eccellenza del made in Emilia Romagna. Una vecchia area industriale riqualificata in via Tortona, a due passi dai Navigli, in uno dei quartieri più à la page di Milano tra arte, moda e design: una location perfetta che, nell'ambito del Fuori Expo, vedrà passare 900 aziende, di cui tra 150 e 180 provenienti dall'Emilia

Romagna. Numeri importanti, quelli dell'**Italian makers village**: 1800 metri quadrati di allestimento, 30 stand espositivi che a rotazione ospiteranno aziende d'eccellenza, uno store dedicato ai consorzi di produzione, 5 spazi esterni all'insegna dello street food, una sede per incontri B2B a sostegno dell'internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ice e, infine, due aree ristorante con 60 posti a sedere, laboratori del gusto e show - cooking. Mille, tra mostre, spettacoli e concerti, gli eventi nelle 27 settimane di Expo che partono il 30 aprile con un défilé firmato Giorgio Armani vicino al padiglione di **Confartigianato**.

«E' L'OCCASIONE giusta per evidenziare la qualità, la creatività e il legame con la tradizione e il territorio delle produzioni artigiane del settore alimentare - sottolinea Granelli, presidente di **Confartigianato** Emilia Romagna -. Nella nostra regione, prima in Italia con i suoi 39 prodotti Dop e Igp, sono ben 8.166 le imprese dell'artigianato alimentare». Grazie ad un investimento che si aggira sui 3 milioni, **Confartigianato** darà a tutte le imprese del territorio, non solo alle sue associate, la possibilità di sfruttare un evento irripetibile. Spiega Tiziano Samoré, responsabile di **Confartigianato** Emilia Romagna per l'Expo: «Oggi fare rappresentanza sindacale significa creare opportunità concrete per le aziende: è quello che faremo con questa iniziativa, primi e unici in Italia».



AL VERTICE  
Tiziano Samoré e Marco Granelli



**IN BREVE**

**ITALIAN MAKERS VILLAGE:  
IL FUORI EXPO CONFARTIGIANATO**

**CONFARTIGIANATO** nazionale, anche se presente all'interno del padiglione Italia di Expo 2015 con un'area espositiva e un proprio spazio Istituzionale, ha deciso di dare corpo a un progetto parallelo, che permetta anche la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza, che favorisca l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere e che aiuti il made in Italy ad essere rilanciato e internazionalizzato sotto i riflettori di un evento planetario. Questo progetto è **Italian Makers Village**, il Fuori Expo in un prestigioso spazio nel cuore creativo di Milano (via Tortonona), tra esposizioni, eventi, percorsi tematici, incontri e partnership eccellenti per l'intera durata di Expo. Dove, tra l'altro, sarà anche possibile organizzare prove e degustazioni e vendere direttamente i propri prodotti. Un'opportunità su misura anche per molte aziende artigiane e Pmi della nostra provincia, magari in occasione delle settimane dedicate esclusivamente alla nostra regione. Informazioni e dettagli sul sito di **Confartigianato** ([www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)).



IN GIUGNO ALL'EXPO PARALLELO

## Piccoli e grandi laboratori con Confartigianato all'Italian makers village

Confartigianato porta gli artigiani della provincia di Vercelli all'Esposizione universale di Milano. Dal 18 al 22 giugno sia i grandi imprenditori, che i titolari di piccole botteghe del territorio, potranno promuovere e commercializzare i propri prodotti nell'«Italian makers village», uno spazio parallelo alla grande kermesse di Rho allestito nella zona dei Navigli, nel cuore della vita cittadina, a pochi passi dalla stazione di Porta Genova. La presenza degli artigiani bicipolani sarà in contemporanea con la partecipazione del Piemonte all'interno di Padiglione Italia, l'area di Expo 2015 riservata alle eccellenze del Belpaese.

### Le adesioni

Oltre a presentare i propri beni, le aziende manifatturiere nostrane potranno interagire con i visitatori, con i compratori e con le delegazioni commerciali estere. Per questo Confartigianato di Vercelli rivolge un appello agli artigiani del territorio, affinché non perdano questa irripetibile occasione: «Alcune imprese dal Vercellese hanno già dato la loro adesione - conferma il direttore Giuseppe Misa - proprio perché l'appuntamento con



Artigiani all'Expo

l'Expo è troppo importante per il settore, e una presenza qualificata di artigiani non potrà fare altro che arricchire questo evento».

Oltre ai vercellesi, all'interno dell'«Italian makers village» (letteralmente «Il villaggio degli artigiani italiani») si potranno scoprire i prodotti di più di ottocento artigiani da tutta Italia - che saranno presenti a rotazione -, partecipare a più di mille eventi, scoprire gli spazi esterni dedicati allo street food e i laboratori del gusto. Per aderire, o semplicemente saperne di più sull'iniziativa, è sufficiente chiamare la sede di Confartigianato imprese Vercelli allo 0161-282401 o scrivere all'indirizzo email [e.raina@artigiani.vc.it](mailto:e.raina@artigiani.vc.it). [R. MAG.]



➔ **Analisi**

## Sei milioni di turisti in più per l'Esposizione

■ Cento giorni all'Expo di Milano, un'occasione che le imprese della Capitale non possono sprecare. Dalle ultime stime del vice presidente della Camera di Commercio, Lorenzo Tagliavanti, l'Expo potrebbe portare nel 2015 dai 4 ai 6 milioni di turisti in più a Roma che significano il 10% in più di ricavi calcolati per il comparto. «Non possiamo viverlo solo come un evento milanese – ha spiegato Tagliavanti – ma come un'occasione per la nostra città soprattutto in termini di aumento delle presenze e di prolungamento del soggiorno, che oggi non arriva a superare i due giorni nella Capitale». Da qui il progetto interassociativo tra Cna, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti per aiutare le imprese a valorizzare i servizi offerti ai turisti in visita sul territorio. L'impegno delle 4 associazioni si concentrerà soprattutto sulla formazione, l'informazione e il potenziamento dell'offerta complessiva del territorio. Tra le altre iniziative, saranno rivolti alle imprese corsi di lingua e sarà creata una rete di ristoratori e coltivatori per valorizzare i prodotti regionali.

**Dam.Ver.**

